



Università
della
Svizzera
italiana

Laboratorio
di
Storia
delle Alpi



Giornate
di studio

Catasti e gestione del territorio.

Esperienze storiche in area alpina e perialpina

GIO-VE **4–5 ottobre
2018**

Accademia di architettura
Mendrisio

Villa Argentina
piano terra
Largo Bernasconi 2
Mendrisio, Svizzera

Tra le fonti a disposizione dello storico per decifrare l'organizzazione di un territorio, i catasti sono una delle più importanti. Infatti da un lato essi sono i principali strumenti attraverso cui ricostruire le strutture fondiarie del passato e preziosi indicatori dello sviluppo dei sistemi fiscali e delle funzioni amministrative degli Stati moderni, dall'altro possono fornire molteplici informazioni sulle forme di organizzazione e di gestione dello spazio.

In quanto elemento di accertamento dei diritti di proprietà, i catasti hanno contribuito a definire i rapporti tra enti statuali e individui. Inoltre, a seconda dei casi, essi hanno accompagnato o assecondato la trasformazione del territorio attraverso i processi di appropriazione dello spazio e di valorizzazione delle risorse locali.

L'incontro, organizzato dal Laboratorio di Storia delle Alpi (USI) nell'ambito del progetto FNS, Proprietà, risorse e costruzione territoriale. **I fondivalle dello spazio alpino, 1700-2000, si propone di discutere in quali contesti e attraverso quali processi i catasti hanno contribuito alla gestione del territorio. Particolare attenzione sarà quindi riservata al complesso rapporto tra spazio e catasto: a seconda delle interpretazioni, quest'ultimo può essere visto come movente o come conseguenza delle scelte riguardanti la gestione del territorio.**

giovedì
4 ottobre
2018

Mendrisio

14.30

Accoglienza

15.00

Introduzione

Luigi Lorenzetti, Università della Svizzera italiana

15.20

I catasti sabaudi: fonti per la conoscenza delle strutture territoriali immanenti e del significato dei luoghi. Bilancio di un'esperienza di ricerca transfrontaliera

Andrea Longhi, Politecnico di Torino

15.40

**Le aporie dell'amministrazione:
catastazione e beni comuni in Ossola inferiore a fine Settecento**

Angelo Torre, Università del Piemonte orientale

16.00

Nel retrobottega dell'amministrazione catastale trentino-tirolese tra Sette e Ottocento: dal confronto politico alla gestione ordinaria

Marcello Bonazza, Società di Studi Trentini di Scienze Storiche

16.20

Pausa caffè

16.40

**Dal documento al territorio.
Il catasto sabauda e quello francese a confronto (1738-1870)**

Matteo Tacca, Università della Svizzera italiana

17.00

**Le comunità trentine tra Antico Regime e Modernità.
Il caso studio dei catasti della Piana Rotaliana tra XVIII e XIX secolo:
due modalità differenti di gestione e organizzazione del territorio**

Marta Villa, Università della Svizzera italiana

17.20

Discussione generale

v

venerdì
5 ottobre
2018

Mendrisio

9.30	Un usage de Symogih : l'étude des parcours familiaux au travers des mouvements foncier. Le cas de de l'implantation de l'usine des Plans à Saint-Jean-de-Maurienne Cécile Combal, Université de Grenoble-Alpes, LARHRA ARC7
9.50	L'analisi del catasto francese per l'interpretazione del paesaggio Claudine Remacle, Architecte/Dr. Géographie, consultante à la Surintendance de la Vallée d'Aoste
10.10	Pausa caffè
10.30	"Ex aequo et bono", il Catasto fondiario franceschino in Trentino. Strumento dinamico di equità fiscale, di misura e di rappresentazione del territorio Dino Buffoni, Ufficio Geodetico - Servizio Catasto Provincia Autonoma di Trento
10.50	Il catasto come strumento di sviluppo territoriale Simone Garlandini, Osservatorio dello sviluppo territoriale, USI-Accademia di architettura
11.10	Discussione generale
12.00	Chiusura